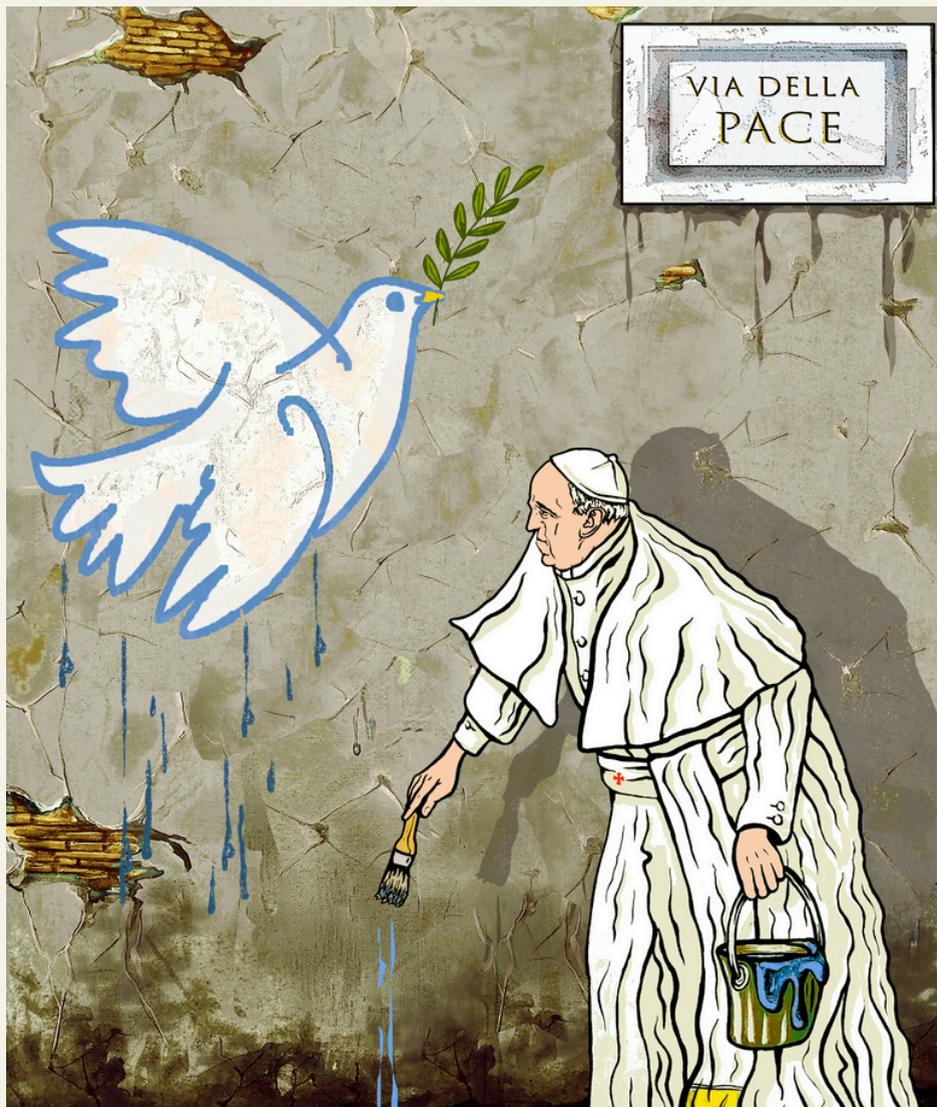


FRANCESCO SULLA STRADA

MEMORIA DI PAPA BERGOGLIO CON LE OPERE DI MAUPAL



MOSTRA DI ARTE URBANA

26 aprile - 9 maggio 2025

fscire
fondazione
per le scienze
religiose

SANTA MARIA DELLA PIETÀ

via S. Vitale 112 - 114, Bologna

FRANCESCO SULLA
STRADA

MEMORIA DI PAPA BERGOGLIO CON LE OPERE DI MAUPAL

Un lavoro di
Alberto Melloni
Fabio Nardelli
Massimiliano Proietti

Con testi e opere di
Mauro Pallotta
MAUPAL

FONDAZIONE PER LE SCIENZE RELIGIOSE

IMMAGINE DI COPERTINA

Via della Pace - MAUPAL (2022)

QUARTA DI COPERTINA

Giubileo 2025 - MAUPAL (2024)

PATROCINIO

Fscire - Fondazione per le scienze religiose

SOMMARIO

PAG. 5

LA MOSTRA

PAG. 11

L'ARTISTA

PAG. 17

LE OPERE

- In esposizione
- Altre opere

PAG. 51

MAUPAL RACCONTA

LA MOSTRA





26 aprile – 9 maggio 2025
ore 9.00-19.00

Chiesa di S. Maria della Pietà
via S. Vitale 112-114, Bologna

Associazione Amade'
in concerto
*"Missa Criolla
per papa Francesco"*
Sabato 26 aprile
ore 20.30

Sponsor tecnico:
LG Integrated Service



FRANCESCO SULLA STRADA

Memoria di papa Bergoglio
con le opere di Maupal

INGRESSO LIBERO



Francesco sulla strada. Memoria di papa Bergoglio con le opere di Maupal nasce dal desiderio di rendere omaggio al Santo Padre in occasione della sua scomparsa, avvenuta il 21 aprile 2025.

Voluta e curata dal prof. **Alberto Melloni**, segretario della Fondazione per le scienze religiose e ordinario presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, in accordo con **Mauro Pallotta**, in arte **MAUPAL**, uno dei nomi italiani più importanti nel panorama della street art internazionale, questa esposizione si propone non solo come tributo a una figura che ha segnato profondamente il nostro tempo, ma anche come un'opportunità per riflettere, attraverso il linguaggio universale dell'arte, sull'eredità spirituale, umana e sociale che il pontificato di Francesco ci ha lasciato.

Sia la progettazione sia la realizzazione dell'allestimento portano la firma di dello stesso Alberto Melloni e di **Fabio Nardelli**, co-curatore della rubrica televisiva *il Sabbatico*, in onda su RaiNews24, e regista per la Piccola Officina di Videostoria, con cui ha realizzato alcuni Speciali TGI, mostre e documentari per il servizio pubblico (ad esempio: *Lorenzino Don Milani*, 2007; *I diari di papa Giovanni*, 2009; *Pacem in Terris*, 2023).

Per l'occasione, dodici opere murali dell'artista romano MAUPAL, qui trasposte su pannelli, diventano il cuore visivo di un percorso che nasce nello spazio pubblico della strada e trova ora una nuova collocazione, raccolta e meditativa, all'interno di un ambiente espositivo pensato per accogliere lo sguardo e il tempo di chi osserva: la chiesa di Santa Maria della Pietà, una recente annessione della Fondazione.

Alberto Melloni (foto: ANSA)



Ma non si tratta semplicemente di immagini che ritraggono papa Francesco. Queste opere – nate da un'arte che appartiene alla dimensione popolare e urbana, quindi ironica e al tempo stesso profondamente rispettosa – sono soprattutto interpretazioni visive di un pontificato che ha saputo farsi prossimo, incarnare un'idea di Chiesa capace di abitare le periferie e farsi voce di chi voce non ne ha.

Mauro Pallotta è riuscito, dunque, a cogliere nel Santo Padre un tratto umano e concreto, traducendolo in figure immediate, capaci di parlare a tutti senza mai banalizzarne il messaggio, con uno stile che mescola sacro e ordinario, tradizione e modernizzazione.

In queste rappresentazioni si riflette, infatti, un pontefice che ha segnato il nostro tempo: quella del papa degli ultimi, del pastore che cammina con il popolo, del leader spirituale che ha voluto decentrarsi per rimettere al centro l'essenziale.

Ogni opera è un frammento di racconto, un momento in cui l'icona religiosa si intreccia con l'immaginario contemporaneo, assumendo forme nuove ma non prive di profondità: il papa con la valigia, il papa che pulisce, il papa che si allunga per scrivere sui muri sono, dunque, visioni che restano impresse non solo per l'originalità grafica, ma per la forza simbolica con cui esprimono un'intera visione del mondo molto cara a Bergoglio.

Offrire oggi, dopo la sua morte, uno spazio a queste opere significa compiere un gesto che non è solo commemorativo ma anche critico, nel senso più alto del termine: guardare a Francesco non soltanto attraverso il linguaggio istituzionale, ma anche attraverso le tracce lasciate nel cuore della cultura visiva, nei muri delle città, nel linguaggio popolare che MAUPAL ha saputo ascoltare e reinterpretare.

La street art diventa così non semplice decorazione urbana, ma strumento di narrazione e archivio poetico di una figura che ha saputo abitare il proprio tempo con autenticità.

Il passaggio dalla strada al museo non cancella, però, l'energia originaria di queste opere, ma la trasforma in occasione di sosta e approfondimento. In un luogo lontano dal rumore quotidiano, ogni pannello si fa occasione per rileggere il significato di gesti e parole che hanno segnato un decennio di storia ecclesiale, sociale e umana.

Il catalogo che accompagna l'esposizione vuole restituire la forza comunicativa di queste immagini, ma anche aprire uno spazio di riflessione più ampio su ciò che significa oggi rappresentare la spiritualità, la prossimità, il servizio attraverso l'arte.

Questa mostra, allora, è molto più di una esposizione: è un saluto affettuoso, un modo per continuare a dialogare con un uomo che ha saputo lasciare un segno profondo nella storia e nelle coscienze; e allora papa Francesco ci appare non come un'icona intoccabile, ma come una presenza viva, capace ancora di interpellare e ispirare.



Le opere in esposizione (foto: archivio FSCIRE)

L'ARTISTA

MAURO PALLOTTA



Mauro Pallotta, conosciuto nel mondo dell'arte urbana come **MAUPAL**, è uno *street artist* italiano tra ai più noti internazionalmente, nato a Roma nel 1972.

Cresciuto nel rione Prati, a ridosso del Vaticano, ha frequentato il Liceo Artistico Alessandro Caravillani e successivamente l'Accademia di Belle Arti di Roma, ed è chiaro come, sin da giovane, abbia mostrato una predisposizione per il disegno e l'osservazione, elementi che hanno costituito la base del suo percorso artistico.

Dopo un periodo dedicato alla pittura e alla scultura sperimentale, utilizzando materiali non convenzionali come lana d'acciaio, vetro e plastica, Pallotta trova nello spazio pubblico il suo vero linguaggio; la sua arte, infatti, si muove con disinvoltura tra satira visiva, impegno civile, spiritualità contemporanea e cultura pop. L'ironia, cifra distintiva della sua produzione, non è mai fine a sé stessa: è uno strumento critico e comunicativo, capace di parlare a tutti e di toccare corde profonde.

La svolta arriva nel gennaio 2014, quando un'opera apparsa su un muro vicino al Vaticano — *Super Pope* — cattura l'attenzione globale.

Raffigura papa Francesco come un supereroe in abiti papali, con gli occhiali da vista e un po' in sovrappeso, mentre vola con una valigetta nera con scritto *VALORES* (i valori cristiani) da cui spunta la sciarpa del San Lorenzo de Almagro, la sua squadra del cuore. In pochi minuti quell'immagine fa il giro del mondo, e subito nasce una narrazione visiva che accompagnerà l'artista fino a oggi.

Ma *Super Pope* non è solo una trovata di successo, è il primo capitolo di un percorso intimo e simbolico.

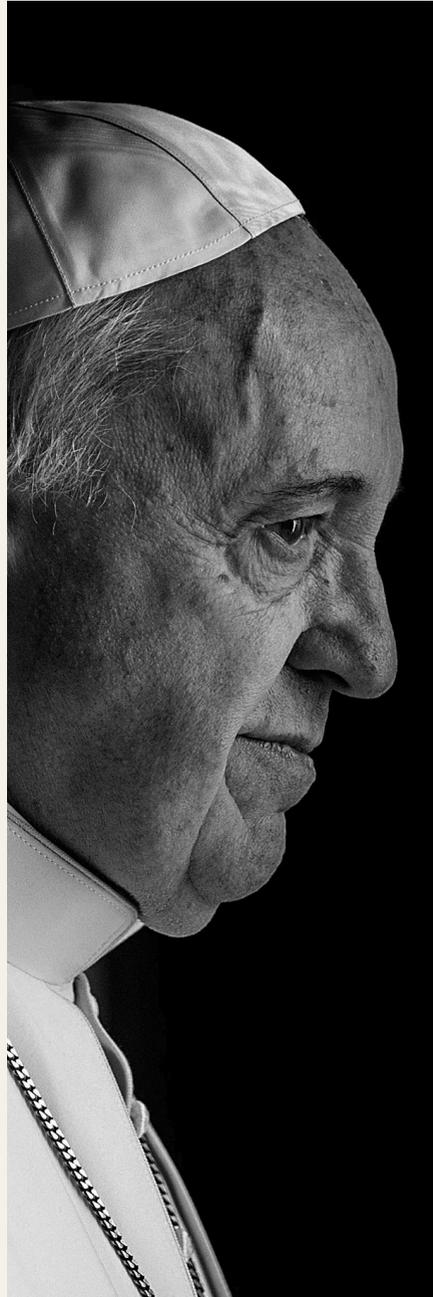
In quell'immagine convivono memoria personale e tensione etica: papa Francesco ha il volto del nonno di MAUPAL, scomparso da quarant'anni; e poi c'è il nome, Francesco, una scelta rivoluzionaria, e il gesto potente del suo primo viaggio a Lampedusa compiuto per onorare i migranti morti nel Mediterraneo e denunciare l'indifferenza globale verso la loro tragedia.

In quell'occasione, Francesco parlò della “globalizzazione dell'indifferenza”, una frase che divenne emblematicamente profetica per il suo pontificato. Per l'artista, insomma, quel papa è un vero Manifesto vivente.

Da allora, MAUPAL ha dedicato a Bergoglio una vera e propria serie artistica: ogni opera è un frammento di racconto, legato a un momento storico, politico o personale. Francesco diventa così una figura ricorrente — come un protagonista cinematografico — che attraversa con coerenza e umanità le stagioni del nostro tempo.

Le sue rappresentazioni non sono mai agiografiche: lo raffigurano spesso affaticato, immerso nel mondo, protagonista fragile e forte di una “spinta per la pace”, come nel celebre *Pope Saviour*, dove il pontefice porta sulle spalle un globo fratturato tra Nord e Sud, che si ricuce sotto il suo peso.

Papa Francesco (foto: Vatican pool)



Il legame tra l'artista e il papa, comunque, non è solo simbolico.

I due si sono incontrati più volte, in almeno cinque occasioni tra il 2014 e il 2024, tra udienze private e momenti pubblici, come la storica convocazione in Sala Clementina.

In quei momenti MAUPAL ha sempre donato un'opera al pontefice, ricevendone sorrisi, incoraggiamenti... e persino una bonaria "sgridata": "Mi disegni sempre troppo grasso!", gli disse una volta Francesco. "È il bianco che ingrassa", fu la risposta.

Questa mostra, allestita nella chiesa di Santa Maria della Pietà, non raccoglie l'intero corpus delle opere che MAUPAL ha dedicato a papa Francesco, ma propone una selezione significativa, capace di restituire la profondità di uno sguardo artistico che, attraverso l'ironia e la simbologia visiva, ha saputo cogliere e raccontare lo spirito di un pontificato tra i più incisivi della contemporaneità.

"Chi lascia l'esempio con i fatti, non muore mai", dice MAUPAL.

E in queste opere selezionate, Francesco — ora fragile, ora eroico, sempre umano — continua a parlare, nei silenzi e nelle crepe dei muri, a chiunque sappia ancora ascoltare.

Le sue opere sono apparse su muri, facciate, scale, e in contesti museali in Italia, Europa, Stati Uniti, Sud America. Ha lavorato con organizzazioni internazionali, associazioni umanitarie e comunità religiose. Il suo campo d'azione privilegiato, però, resta la strada: il luogo in cui i simboli si sporcano, si vivono, si discutono.

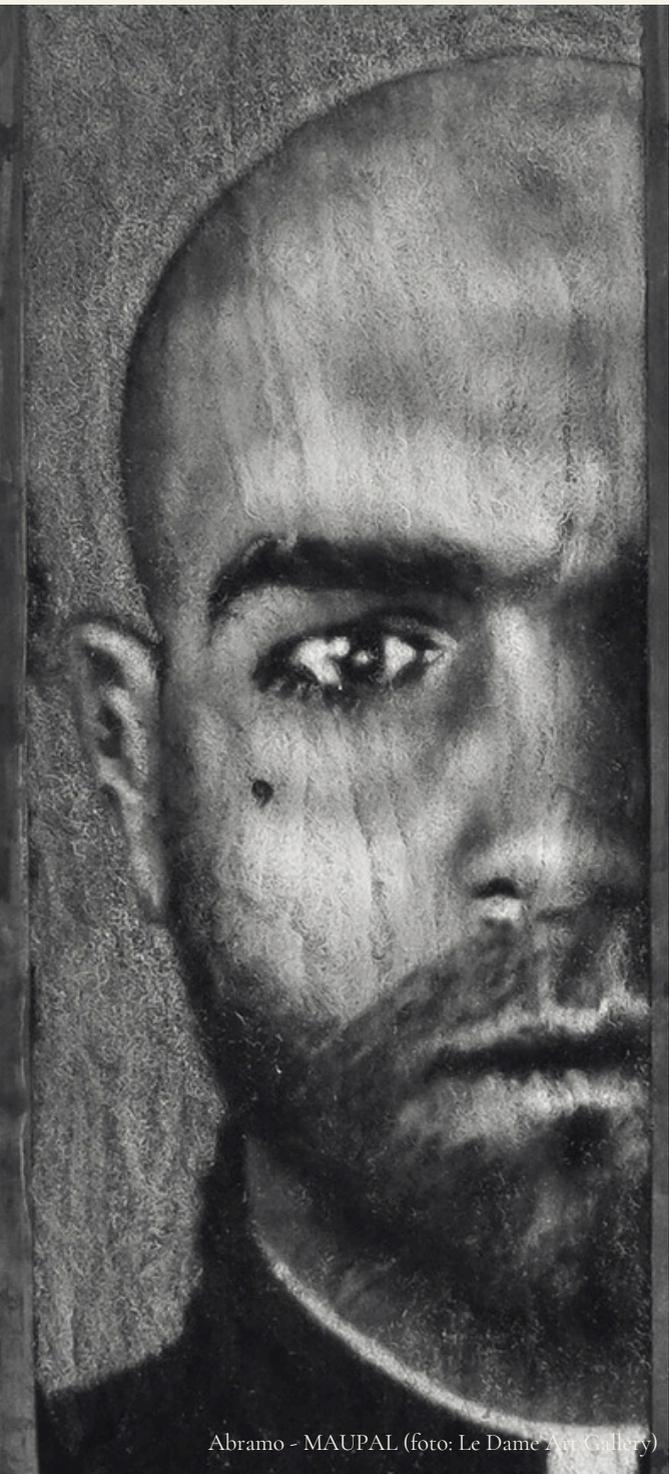
Per questo, raffigurare papa Francesco sui muri gli è sembrato naturale: "In strada era più aderente alla sua filosofia e al suo modo di essere: il papa del Popolo".



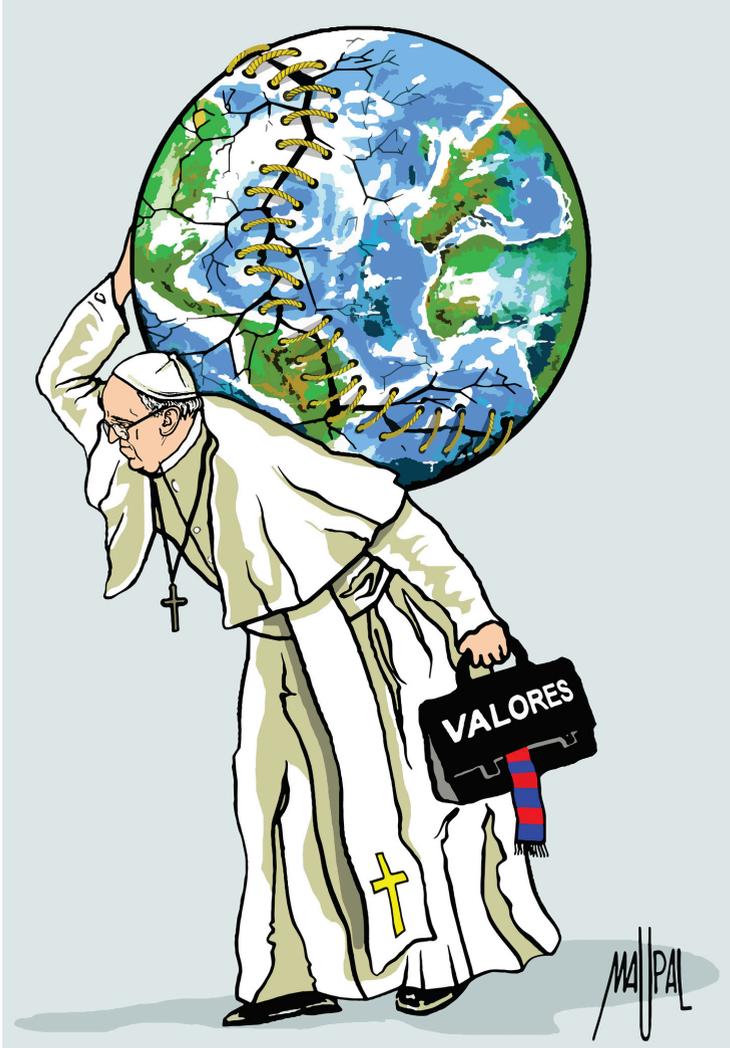
L'interno della chiesa durante l'allestimento (foto: archivio FSCIRE)

LE OPERE

DI MAUPAL



IN ESPOSIZIONE



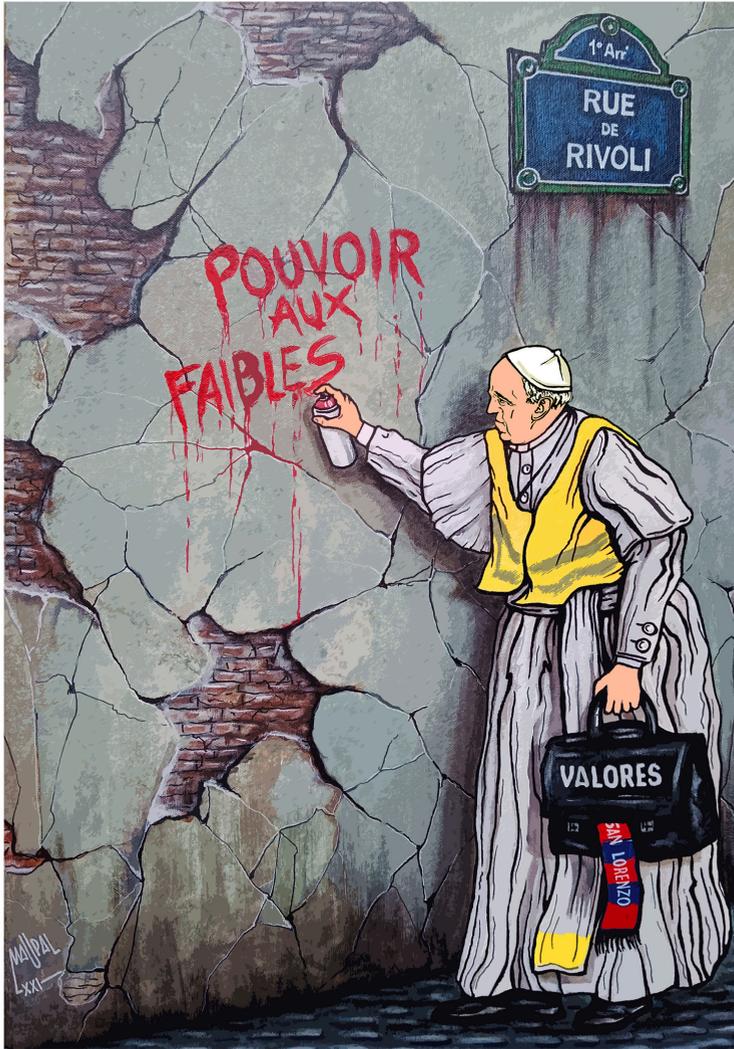
POPE SAVIOUR (2017)



EXEMPLVM OMNIBVS (2019)



SPINTA PER LA PACE (2023)



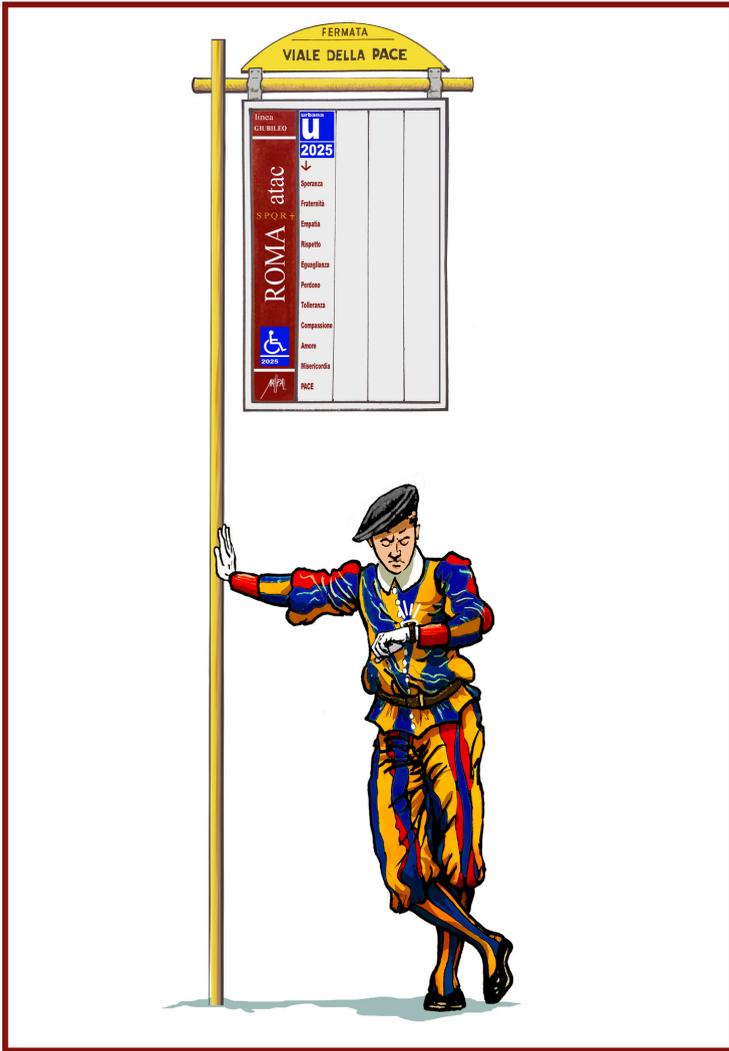
POPE'S PARIS (2019)



LA BOA (2024)



PAPALE PPALE (2019)



GIUBILEO 2025 (2024)



LIBERTAS (2024)



SUPER POPE (2014)



STREET POPE (2016)

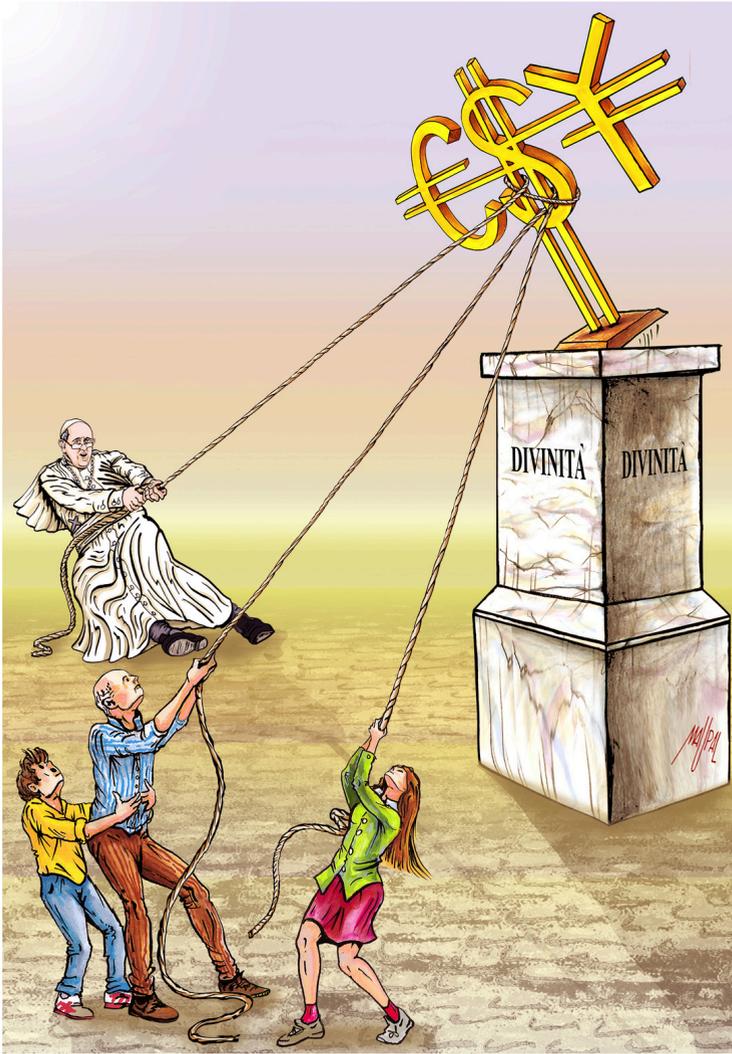


VIA DELLA PACE (2022)



POPE'S MARADONA (2020)

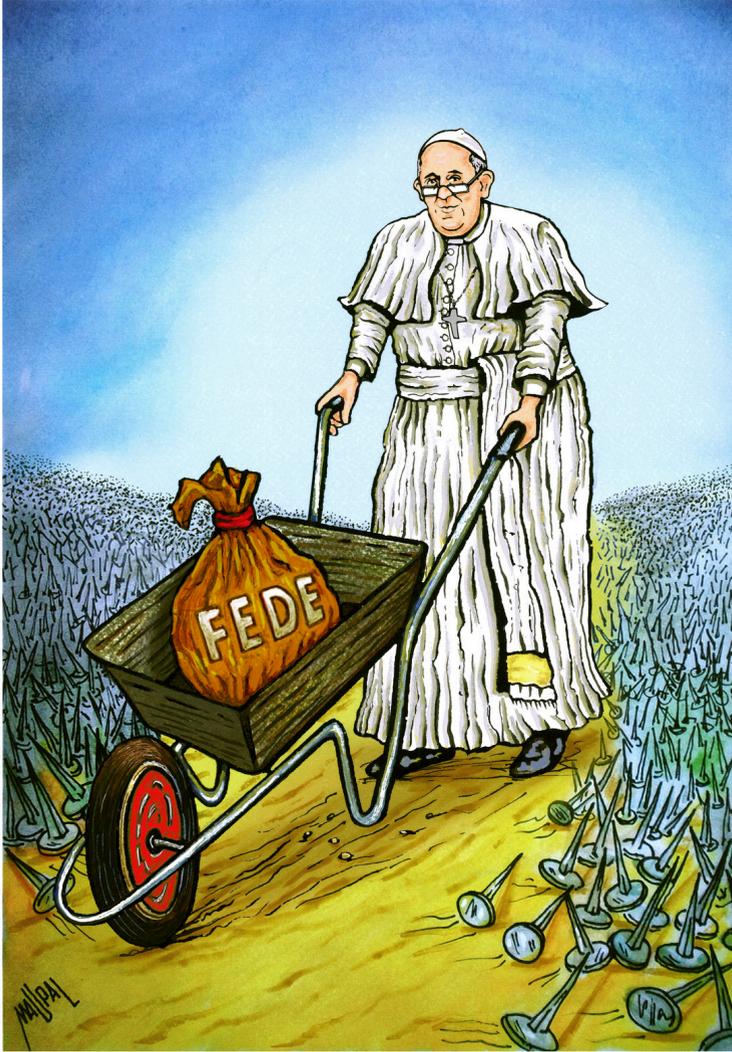
ALTRE OPERE



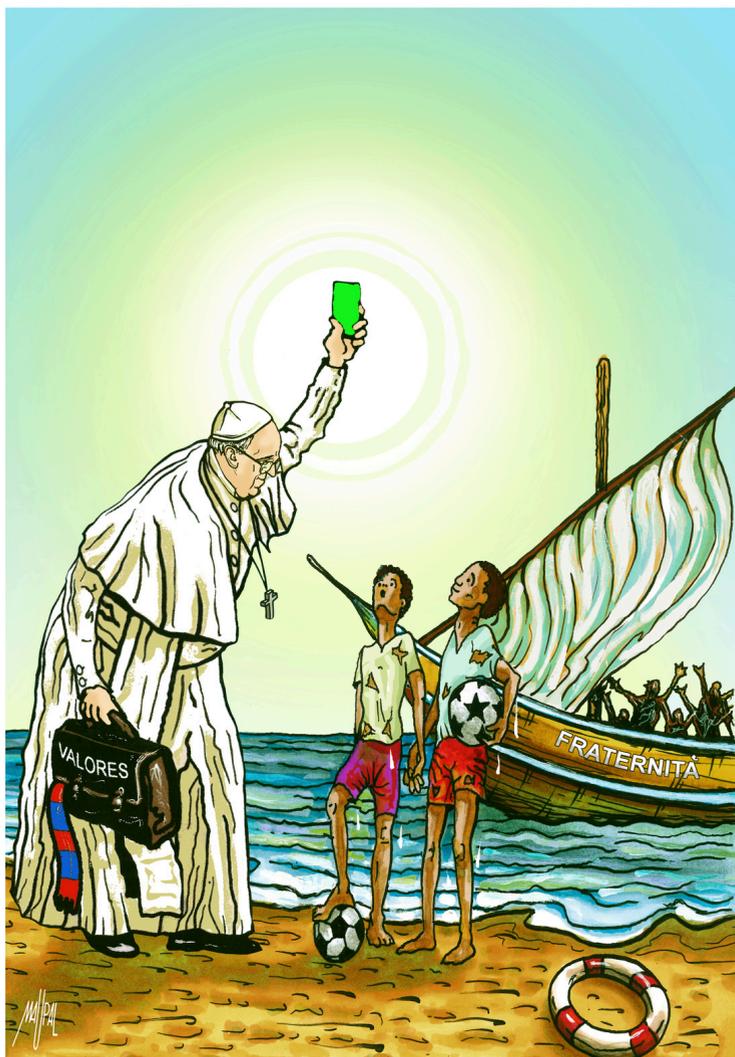
DIVINITAS (2024)



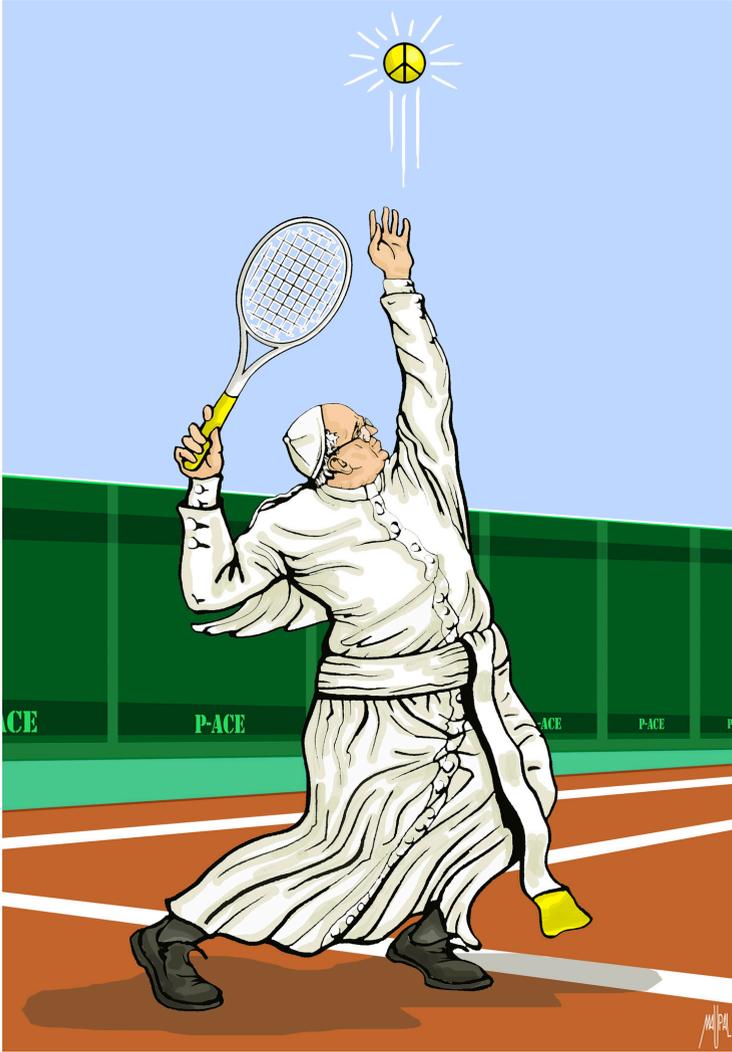
ECO POPE (2019)



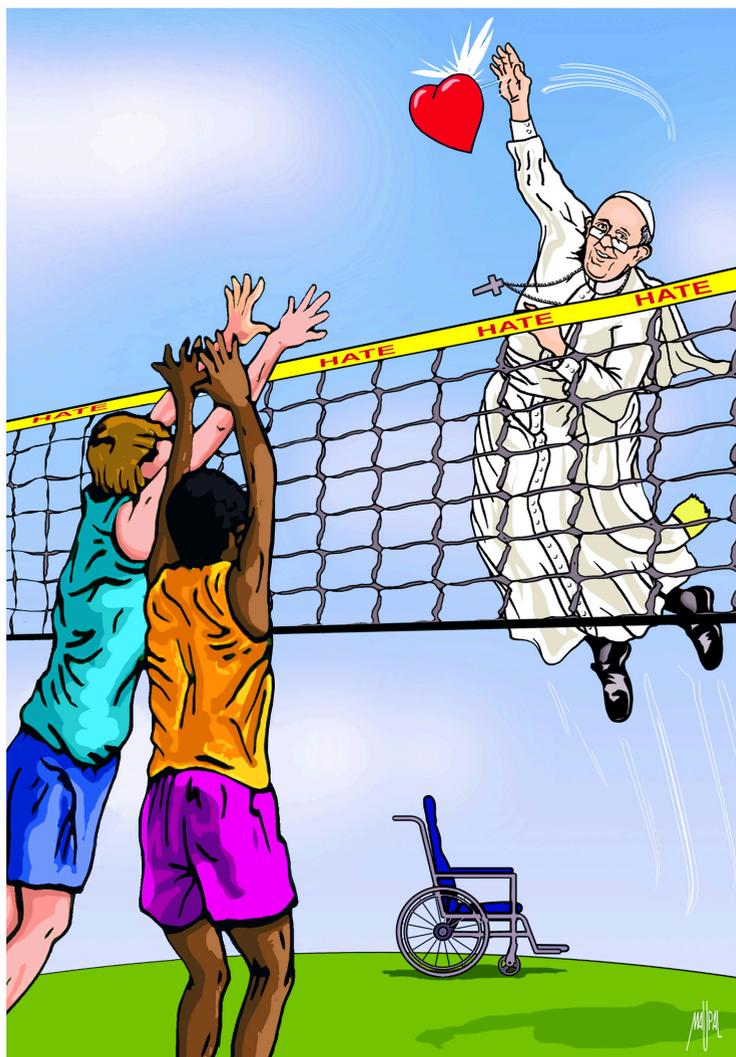
FIDES (2024)



FRATERNITAS (2024)



P-ACE (2022)



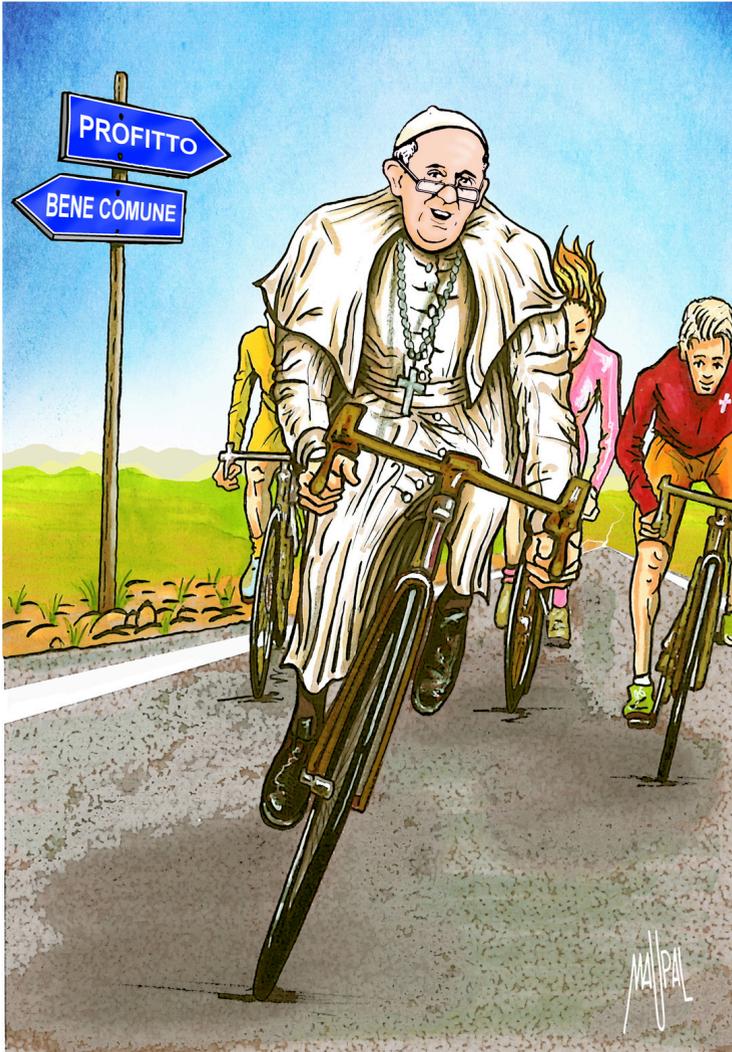
OLTRE IL MURO DELL'ODIO (2022)



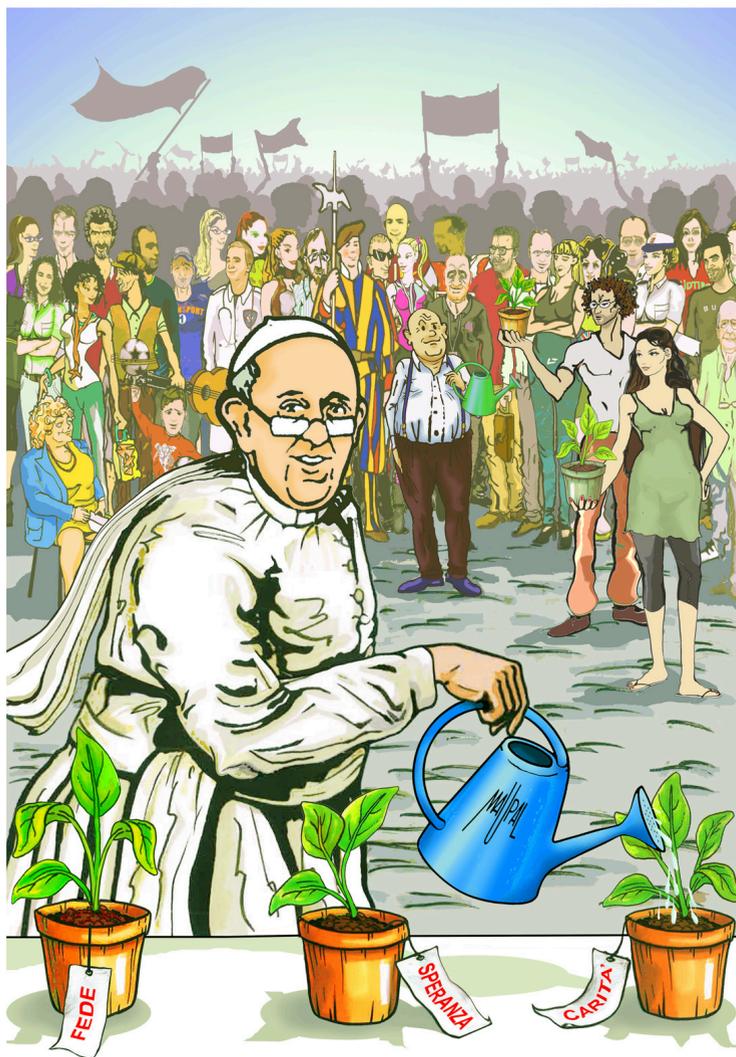
POPE'S GOLF (2021)



POPE AND LOVE (2018)



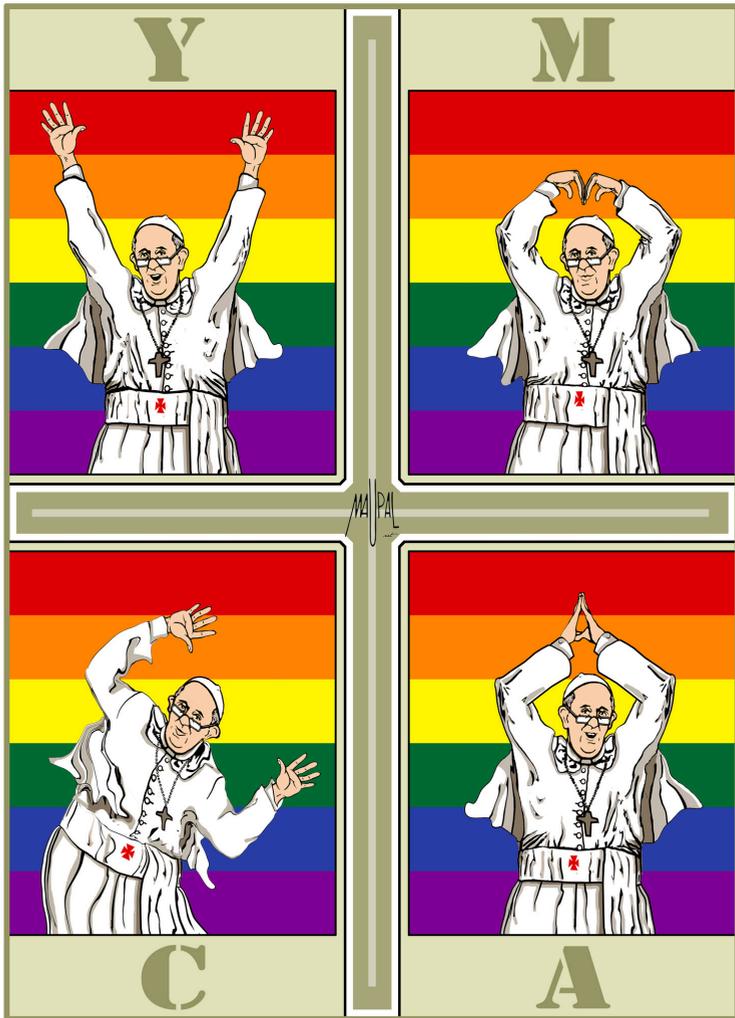
PROFITTO E BENE COMUNE (2024)



SPERANZA, CARITÀ E FEDE (2024)



INTELLIGENCE (2023)



POPE'S YMCA (2017)



ROMANTIC POPE (2024)



RIFORMA (2023)



DIGIUNO (2024)



Alcune opere prendono vita da ricordi, da frammenti di esperienze e sensazioni che l'artista porta con sé; questi racconti non si limitano a illustrare le opere, ma offrono una finestra sul processo creativo, sul contesto che ha ispirato ciascuna di esse.

Ogni parola di MAUPAL svela un angolo nascosto della sua arte, rivelando come momenti di vita, riflessioni e intuizioni si siano tradotti in immagini. L'obiettivo, dunque, non è solo quello di fornire una spiegazione concreta, ma di condividere quei ricordi che, seppur invisibili nell'opera finita, ne fanno parte integrante, dando un volto più umano e personale a ciò che è stato creato.

- ***Super Pope - 2014***

La mia opera più fortunata: la realizzai nel gennaio 2014 su un muro adiacente alla porta d'ingresso del Vaticano, e divenne la mia opera di *street-art* spontanea e illegale più virale di sempre.

Tutti i media più importanti del mondo parlarono di questa immagine per molto tempo, a tal punto che poi è diventata iconica: un super eroe un po' in sovrappeso e con gli occhiali da vista; inoltre, dalla sua borsa con dentro i *valores* spirituali, fuoriesce la sciarpa del San Lorenzo de Almagro, la squadra di calcio del cuore di Bergoglio.

Un Super Papa semplice, potente ma estremamente umano, che porta con sé anche i valori più terreni.

- ***Street Pope - 2016***

Nel 2016, dopo la definitiva invasione russa della Crimea, tutti i potenti del mondo parlavano di guerra tranne Papa Francesco. Su un muro a pochi passi da piazza San Pietro volli immaginare il Papa che, come un artista urbano scrive sui muri e con l'ausilio di un compare che fa da "palo", si arrampica su una scala messa al contrario per testimoniare la difficoltà dell'argomento, indicando all'Umanità la via vincente e giocando semplicemente a "filetto".

- *Pope Saviour - 2017*

Il 17 dicembre 2017, per il settantottesimo compleanno del pontefice, mi fu proposto dalla pasticceria preferita dal Santo Padre un intervento artistico da apporre sulla sua torta di compleanno ufficiale, e decisi per questa rappresentazione.

Questa immagine è, tra l'altro, anche la copertina del libro *God's Diplomats: Pope Francis, Vatican Diplomacy, and America's Armageddon* (Lanham, Rowman & Littlefield Pub Inc, 2021) dello stimatissimo vaticanista statunitense Victor Gaetan.

- *Pope and love - 2018*

Nel 2018 sul muro di un cortile privato a ridosso della Città del Vaticano ho dipinto questa immagine che, a mio modo di vedere, mette in risalto i modi a volte bruschi e diretti con i quali papa Francesco distribuisce la sua grande sensibilità verso il prossimo.

- *Eco pope - 2019*

Quest'opera la realizzai a Roma nel 2019, nei pressi di piazza Navona e fu subito deturpata. Rappresenta il grande impegno del Santo Padre verso la soluzione dei problemi ambientali.

- *Exemplum omnibus - 2019*

Nel settembre 2019, in occasione della storica visita del pontefice, la diocesi di Albano Laziale (Roma) mi commissionò un'opera per un grande muro di fronte alla facciata del duomo cittadino.

Decisi di mettere al centro della rappresentazione l'enciclica papale *Laudato Si*: qui, papa Francesco si cala dal cielo come uno di quegli operai che puliscono le vetrate dei grattacieli delle megalopoli contemporanee.

Il Santo Padre pulisce un cielo sporco e inquinato, dando l'esempio con le azioni e non soltanto con le prediche.

- ***Papale papale - 2019***

Questa fu un'installazione che creai nel febbraio del 2019 sul davanzale di una finestra a pochi passi dal Vaticano, e fu subito censurata e momentaneamente sequestrata dalle forze di Polizia.

Era il momento in cui il Ministro degli Interni italiano di quel periodo, dichiarava guerra aperta agli sbarchi dei migranti.

- ***Pope's Maradona - 2020***

Il 25 novembre 2020 morì Diego Armando Maradona.

In quella occasione ho immaginato e dipinto su tela il tifoso argentino Bergoglio che scende nella notte in strada e, dipingendo abusivamente su un muro il volto del fenomenale calciatore sudamericano, lo santifica con una aureola.

- ***Pope's golf - 2021***

Il primo settembre 2021 il Pontefice ha ricevuto una delegazione del Comitato Regionale del Lazio della Federazione Italiana Golf.

La Federgolf è riuscita così ad avere una sorta di benedizione papale donando anche questa mia opera al Santo Padre.

- ***Oltre il muro dell'odio - 2022***

Dal 2022 collaboro stabilmente con il periodico *Osservatore di Strada*, una appendice dell'*Osservatore Romano*, con delle vignette mensili.

Il giornale viene distribuito in piazza San Pietro durante la prima domenica del mese e coinvolge attivamente e in modalità estremamente costruttiva i più sfortunati, i disagiati e i "senza tetto" della capitale.

Questa mia opera rappresenta il superamento del muro dell'odio che spesso si crea verso i meno fortunati e/o diversi.

- ***Via della pace - 2022***

Anche questa è un'opera pittorica, e la disegnai per la Pasqua 2022.

Creata per l'Associazione Nazionale Città dell'Olio, fu consegnata dalla delegazione ufficiale al Pontefice in occasione della messa della Domenica delle Palme.

Le vicende belliche nel mondo sono varie e Papa Francesco si adopera con instancabile passione per cercare vie diplomatiche nelle varie questioni che coinvolgono vari paesi in giro per il mondo. L'ho quindi rappresentato mentre lascia il suo segno artistico-pacifista citando il grande artista Pablo Picasso, che ideò e creò la litografia di questa colomba di Pace nel 1949.

- ***Intelligence - 2023***

Come tutti sanno, la città di Roma è capitale di due stati nazionali, e di conseguenza è in assoluto il luogo che ospita il più alto numero di Ambasciate nel mondo. Dove c'è la Diplomazia è sempre presente l'Intelligence, ed è per questo motivo che la Città Eterna è considerata la città di tutti i Servizi Segreti.

Nel 2023, per una mostra di pittura a Parigi, ho presentato questa tela che in chiave ironica vuole rappresentare la più antica forma di spionaggio: la confessione. Qui, papa Francesco fa da tramite tra una fedele e Dio.

- ***Spinta per la pace - 2023***

Nel 2023 ho avuto ancora una volta l'onore di poter incontrare papa Bergoglio, al quale chiesi di poter donare una mia opera di *street-art* all'ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma.

La mia richiesta fu accolta: ed ecco un bambino e il Papa, entrambi in carrozzina, con il primo che, grazie alla sua gioventù, spinge il Papa per lanciare in volo la colomba della Pace.

- *Venezia: habemus papam - 2024*

Nell'aprile del 2024, in occasione della storica visita a Venezia del papa, ho voluto "rivisitare" un'opera che avevo creato nel 2016, *Street Pope*, una immagine che negli anni è divenuta iconica anche grazie alla presenza della guardia svizzera.

Papa Francesco si accinge ad annunciare il suo arrivo a Venezia, scrivendolo su un muro pubblico in Calle del Paradiso.



VALORES





Le opere in esposizione (foto: archivio FSCIRE)



Santa Maria della Pietà (foto: archivio FSCIRE)



**VISITA IL SITO
DELLA FONDAZIONE**

Non perderti le nostre
iniziative!

Tieniti aggiornato sulle
attività culturali e sulle
proposte di formazione
iscrivendoti alla newsletter.



**ACQUISTA UN'OPERA
DI MAUPAL**

Assicurati una delle
creazioni di Mauro Pallotta!

Visita l' e-shop e scegli la tua
stampa firmata e numerata a
mano dall'artista, con il
certificato di autenticità.

